

Rassegna del 25/01/2022

Tirreno Pisa-Pontedera	Il valore della corrispondenza a distanza Francia e Calcinai unite dalle lettere degli studenti	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Il benvenuto dei sindaci all'edizione di Pontedera	...	2
Nazione Empoli-Pontedera	Il mercato immobiliare è in netta ripresa - Il mattone, in ripresa, sta superando il Covid	Baroni Carlo	3
Nazione Empoli-Pontedera	Lettere dalla Francia creano ponte culturale	...	4

Il valore della corrispondenza a distanza Francia e Calcinaiia unite dalle lettere degli studenti

SOLIDOLEGAME

Un'amicizia nata in tempi di pandemia ha più valore. Ed è proprio questo che anima l'iniziativa portata avanti da una classe di studenti di italiano di un paese della Provenza francese, Paluds de Noves, che hanno avviato una corrispondenza con i "quasi" coetanei del comune di Calcinaiia con cui il borgo transalpino è gemellato.

Ecco allora che un pacco di lettere scritte da bambine e bambini di 8 anni in un italiano correttissimo con tanto di piccola foto annessa a identificare l'autore della missiva, è stato consegnato dal responsabile del comitato di gemellaggio di Noves, **Alain Bertrando** (uno dei fautori di questa iniziativa) a **Letizia Zerini**, vicaria dell'istituto Comprensivo, Martin Luther King di Calcinaiia.

Una consegna "ufficiale" avvenuta nella sala consiliare del palazzo municipale e a cui hanno preso parte anche l'assessore al gemellaggio di Calcinaiia, **Flavio Tani**, e la vice presidente del comitato di gemellaggio, **Patrizia Pellegrini**.

Le lettere saranno presto consegnate ad alcune insegnanti di francese delle scuole secondarie di primo grado del nostro territorio che potranno invitare i nostri giovani studenti a rispondere, rigorosamente nella lingua che si parla olttralpe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La consegna delle lettere degli studenti francesi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



Il benvenuto dei sindaci all'edizione di Pontedera

Il giornale racconterà più da vicino la provincia delle sue diverse realtà
E ai primi cittadini la novità fa piacere: «Saranno contenti anche ai lettori»

Da domani il primo numero con i fatti e le storie del territorio

PONTEDERA. Il conto alla rovescia è cominciato. Da domani la "testata" Pontedera, come viene definita in termine tecnico, aprirà la nuova edizione del Tirreno dedicata, appunto, a Pontedera e alla provincia pisana. Non un fatto meramente tecnico, però. Semmai una scelta di campo, un voler stare dalla parte di chi vive e lavora su un territorio per crescere insieme. La novità è stata accolta con favore da numerosi primi cittadini. A cominciare ma **Matteo Franconi**, sindaco di Pontedera. «Saluto con favore l'iniziativa editoriale del Tirreno che ha scelto di dedicare nuovamente un fascicolo locale a questo territorio – ha commentato il primo cittadino –. Lo faccio nella convinzione che il percorso intrapreso del racconto quotidiano della vita di una comunità sia una strada da condividere tra il giornale, i cittadini-lettori, le istituzioni e tutte le realtà politiche e socio-economiche che fanno parte della Valdera. Una crescita che parta dal dialogo e dal confronto è alla base anche delle scelte politiche e amministrative che noi portiamo avanti e per quali la stampa è un'interfaccia assolutamente necessaria, che non

deve mai abdicare al suo ruolo di controllo e stimolo. Ascolto e vicinanza, senso di appartenenza e relazioni, sono gli ingredienti base della convivenza di una società. Su questa strada comune tutti facciamo la nostra parte, dunque buon lavoro!».

Soddisfazione anche da parte del sindaco di San Miniato, **Simone Giglioli**. «Il nostro rapporto con Pisa è molto attenuato. Guardiamo più con interesse alla Città metropolitana. Per noi di San Miniato, quindi, penso sia una decisione azzeccata che servirà da parte del giornale a dare maggiore importanza a quel che succede in provincia. Pertanto, credo riceva molti consensi anche dai lettori, da sempre affezionati alle vostre cronache».

Da un colle all'altro, dalla Rocca di Federico alle bellezze etrusche e romane di Volterra, peraltro città che da sempre ha lo sguardo più verso Siena (distante 53 km) piuttosto che verso Pisa (da cui è distante 65 km). Dice il sindaco **Giacomo Santi**: «Un quotidiano come Il Tirreno che racconta quel che succede vicino a ognuno di noi fa bene a stare il più accanto possibile alle varie realtà. La scelta che partirà domani mi trova particolarmente d'accordo. Perché con la sua nuova impostazione sarà più facile raccontare i fatti, grandi e piccoli, della

zona. Compreso quel che faremo in questo anno in cui Volterra sarà Capitale toscana della cultura, con tutti i suoi eventi culturali e manifestazioni. L'importanza di Volterra troverà, come sempre, un posto di rilievo nelle pagine de Il Tirreno».

Un augurio anche da **Peccioli** e dal sindaco **Renzo Macelloni**, il cui territorio ha da tempo fatto una scelta finalizzata al rafforzamento dell'informazione locale. «È importante che Tirreno sia tornato a fare la cronaca di Pontedera: il nostro è un territorio che merita attenzione, dove c'è grande fermento e si stanno sviluppando gradi progetti per il futuro. Ma è importante anche perché in un mondo spesso caratterizzato da un flusso di informazioni caotico avere chi fa informazione in maniera calibrata e più affidabile è un vantaggio per tutti. La nostra è una realtà locale che ha bisogno di essere rappresentata ed è un bene che ci siano dei professionisti in grado di farlo, questo è l'unico modo per vincere la scommessa della buona informazione. Aggiungo che il nostro territorio sta vivendo un momento particolarmente significativo, cresce, vuole diventare Città della Cultura 2025. Queste cose vanno raccontate e se si raccontano bene hanno un doppio valore: nella narrazione nella capacità di realizzazione».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671





Matteo Franconi



Renzo Macelloni



Giacomo Santi



Simone Giglioli

Pontedera

Il mercato immobiliare è in netta ripresa

Baroni a pagina 19

Il mattone, in ripresa, sta superando il Covid

Significativi segnali dalle quotazioni delle abitazioni residenziali. L'andamento del settore a Pontedera e nei Comuni vicini

TENDENZA

Il virus non ha spento il desiderio della casa
L'inizio del 2022 lascia intravedere buoni impulsi di crescita

PONTEREDERA

Il virus non ha spento il desiderio di casa. Secondo gli analisti. Anzi, secondo gli analisti, ci sono segnali di ulteriore ripresa e crescita visto come il settore si sta rapidamente avvicinando ai livelli pre-pandemia, superando le incertezze seminate dopo il Covid-19. Allora diamo un'occhiata in Valdera con i dati di Immobiliare.it. A dicembre 2021 per gli immobili residenziali in vendita a Pontedera sono stati richiesti in media 1.594 euro al metro quadro, con un aumento del 4,39% rispetto a dicembre 2020. Negli ultimi 2 anni, il prezzo medio all'interno del comune di Pontedera ha raggiunto il suo massimo nel mese di settembre 2021, con un valore di 1.598 euro al metro quadro. Il mese in cui è stato richiesto il prezzo più basso è stato marzo 2020: 1.520 euro al metro quadro. Dal punto di vista immobiliare - dati dell'Osservatorio Immobiliare - le zone più importanti, in termini di numero di annunci pubblicati, sono le seguenti: La Borra, Santa Lucia, Il Romito, I Fabbri, Treggiaia, Montecastello.

In crescita anche Ponsacco: prezzo medio della case 1.457

euro al metro quadro, con un aumento del 5,89% ad un anno fa. Stabile invece Calcinaia con una media 1.736 euro al metro quadro, con una diminuzione del 0,23% rispetto a dicembre 2020. In sensibile risalita Bientina, perché stando alle ultime rilevazioni, il prezzo del mattone è lievitato del 6,39% sulle quotazioni di dodici mesi fa.

Più variegata e dai diversi volti la situazione nei Comuni più piccoli della Valdera. Troviamo Capannoli che registra una richiesta media 1.245 euro al metro quadro, con una diminuzione del 2,66% e Palaia che ha un risultato a doppia cifra con il segno meno: una diminuzione del 10,65% rispetto a dicembre 2020 del prezzo delle case. In ripresa c'è Peccioli: a dicembre 2021 sono stati richiesti in media 1.153 euro al metro quadro, con un aumento del 1,32% rispetto all'anno scorso.

Meglio anche Terricciola con un aumento del 1,07% del prezzo delle case. Dal punto di vista immobiliare le zone più importanti, in termini di numero di annunci pubblicati, sono le seguenti: Selvatelle, La Rosa, Soiana, Morrone. Anche Crespina Lorenzana è in risalita: aumento del 3,95% rispetto a dicembre 2020. Sulla stessa linea Casciana Terme Lari: oggi vengono richiesti in media 1.346 euro al metro quadro, ovvero + 3,22% rispetto ad un anno fa. In calo dell'8,62% le quotazioni nel Comune di Chianni. Mentre Fauglia presenta segni di stabilità con i prezzi che mediamente hanno subito un aumento del 0,65%. Oggi siamo a 1.697 euro al metro quadro.

Carlo Baroni



Il mercato della vendita di immobili sembra stia recuperando in vivacità nonostante il perdurare della pandemia



Calcinaia

Lettere dalla Francia creano ponte culturale

CALCINAIA

La corrispondenza tra studenti ha creato un nuovo ponte tra Calcinaia e la provenza francese. Una storia che racconta di amicizie più forti della distanza e di qualunque pandemia. C'è infatti tutto questo ad animare la splendida iniziativa portata avanti da una classe di studenti di italiano di un paese della Provenza francese, Paluds de Noves, che hanno voluto avviare una corrispondenza con i «quasi» coetanei del Comune di Calcinaia con cui il borgo transalpino è gemellato.

Ecco allora che un pacco di lettere scritte da bambine e bambini di 8 anni in un italiano correttilissimo con tanto di piccola foto annessa a identificare l'autore della missiva, è stato consegnato dal responsabile del Comitato di Gemellaggio di Noves,



Le letterine sono state consegnate ieri

Alain Bertrando (peraltro uno dei fautori di questa iniziativa) a Letizia Zerini, Vicaria dell'istituto Comprensivo, Martin Luther King di Calcinaia.

Una consegna «ufficiale» avvenuta nella sala consiliare del palazzo municipale e a cui hanno preso parte anche l'assessore al gemellaggio del Comune di Calcinaia, Flavio Tani, e la vice pre-

sidente del comitato di gemellaggio Patrizia Pellegrini. Le lettere, si apprende, saranno presto consegnate ad alcune insegnanti di francese delle scuole secondarie di primo grado del territorio che potranno invitare i giovani studenti a rispondere, rigorosamente nella lingua che si parla oltralpe. Un rapporto epistolare che comincia per creare nuovi legami e nuove amicizie che, magari, un giorno avranno modo di saldarsi attraverso una conoscenza reale.

Insomma una bellissima opportunità, molto apprezzata dalla vicaria dell'istituto Letizia Zerini, e dalla dirigente, Floriana Battaglia, che hanno dato la loro disponibilità a favorire questa corrispondenza. I nuovi cittadini europei del resto si formano anche attraverso queste esperienze. Riscoprendo, nell'epoca dei social e dei messaggi in chat, il fascino e l'importanza formativa di una lettera.

